



Deliberazione n. 355/2021

Oggetto: Lavori di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia Wäertsilä.

Progetto n. 1890 – CUP: C97F19000070005.

· *Approvazione del progetto esecutivo ed avvio della procedura di affidamento dei lavori.*

**IL PRESIDENTE**

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 con la quale è stato adottato il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* della soppressa Autorità portuale, approvato in data 26 ottobre 2007 con nota prot. M\_TRA/DINFR/10810 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, e successivamente modificato all’art. 57, comma 7, con deliberazione del Comitato Portuale n. 1 del 9 febbraio 2012;

VISTO il d.lgs. n. 169/2016 che all’art. 22, comma 4, dispone che fino all’approvazione del regolamento di contabilità di cui all’art. 6, comma 9, della legge n. 84/1994, “*L’Autorità di Sistema portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema portuale*”;

TENUTO CONTO della crescita del traffico ferroviario insistente sul Porto di Trieste e dei progetti di sviluppo ferroviario attinenti al Comprensorio Ferroviario di competenza dell’AdSPMAO;

CONSIDERATO che il comprensorio ferroviario del Porto di Trieste è stato definito nel *Regolamento Comprensoriale della Manovra Ferroviaria del Porto di Trieste e Logistiche Collegate*, approvato dall’AdSPMAO con deliberazione n. 633/2018 di data 26 novembre 2018, in applicazione alle Direttive dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti in materia di servizi di manovra ferroviaria;

TENUTO CONTO che il succitato Compensorio Ferroviario del Porto di Trieste ricomprende anche gli impianti ferroviari situati nelle aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana (CoSELAG);

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato di Gestione n. 23/2019 del 30 ottobre 2019 con la quale è stata approvata la sottoscrizione di un accordo fra AdSPMAO e CoSELAG per la manutenzione e gestione della suddetta linea ferroviaria e dei relativi impianti;

CONSIDERATO che la società Interporto di Trieste S.p.A., già da anni operante in località Ferneti in qualità di struttura logistica retroportuale e acquirente di parte del complesso industriale dello stabilimento Wärtsilä, ha esteso la propria attività logistica con la creazione di un secondo polo di attività retroportuale denominato *Terminal FreeEste*;

RITENUTO prioritario procedere al rinnovamento e all'adeguamento funzionale del raccordo ferroviario che si dirama dalla stazione ferroviaria di Aquilinia fino al Terminal FreeEste, il quale ha recentemente ampliato le proprie attività grazie all'estensione del regime di Punto Franco;

TENUTO CONTO che la società Interporto di Trieste S.p.A., per la futura gestione della parte del complesso industriale acquisito, necessita di riattivare la connessione ferroviaria già in essere, riadattandola alle nuove esigenze;

CONSIDERATA quindi la necessità di eseguire una duplice riattivazione che comprenda, da un lato, la dorsale di raccordo che si snoda dallo scalo merci di Trieste Aquilinia al nuovo Terminal FreeEste e, dall'altro, il recupero e riassetto del dispositivo di raccordo propriamente detto, interno a tale Terminal;

TENUTO CONTO che la competenza esecutiva per tale riattivazione è stata suddivisa sulla base di accordi operativi tra i Soggetti interessati e come di seguito meglio specificato:

- Il ripristino della dorsale di raccordo dallo scalo di Trieste Aquilinia fino al limite di competenza fissato nel cancello di accesso antistante al nuovo Terminal FreeEste sarà a cura dell'AdSPMAO;
- Il recupero e riassetto del dispositivo di raccordo interno al nuovo Terminal FreeEste, con creazione di un nuovo fascio intermodale funzionale alla nuova proprietà acquisita, sarà a cura della società Interporto di Trieste S.p.A.;

TENUTO CONTO della fattibilità tecnica e della convenienza economica di riconvertire parte dell'area acquisita dell'ex stabilimento Wärtsilä alle funzioni logistiche, con la conseguente costruzione di un nuovo impianto ferroviario all'interno dell'area ed il ripristino del binario di dorsale tra la stazione di Trieste Aquilinia ed il nuovo Terminal FreeEste;

CONSIDERATA la necessità, quale condizione funzionale dell'intervento, della rimessa in esercizio della stazione di Aquilinia e della linea Trieste Campo Marzio – Trieste Aquilinia mediante la realizzazione contestuale degli interventi già pianificati da RFI, non compresi nel progetto in oggetto ma ad esso strettamente correlati;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato di Gestione n. 7/2021 del 14 aprile 2021, di approvazione dell'aggiornamento al programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023;

VISTA la scheda E – *Interventi ricompresi nell'elenco annuale* del programma triennale di cui sopra, nella quale sono inclusi i *Lavori di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Wärtsilä*, progetto n. 1890;

RICHIAMATA la deliberazione n. 687/2019 del 28 ottobre 2019, di affidamento alla società In Situ S.r.l. di Trieste del servizio di esecuzione di indagini strutturali di supporto alla progettazione nell'ambito dei lavori di cui al progetto n. 1890, al fine di acquisire un'indagine strutturale del viadotto ferroviario relativo al raccordo stesso;

RICHIAMATA la deliberazione n. 761/2019 del 28 novembre 2019 di affidamento allo Studio Tecnico Archimede S.r.l. di Tavagnacco (UD) del servizio di progettazione definitivo-esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di cui al progetto n. 1890;

VISTO il progetto esecutivo trasmesso con nota protocollo gen. n. 5556A del 24 maggio 2021 dallo Studio Tecnico Archimede sopra citato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 61 del d.P.R. n. 207/2010 ed in conformità all'Allegato A “*Categorie di opere generali e specializzate*” del Regolamento stesso, i lavori di cui al progetto n. 1890 sono classificati nella categoria prevalente OS29 “*Armamento ferroviario*” classifica III;

CONSIDERATA la spesa complessiva stimata per il progetto n. 1890, pari ad euro 4.836.954,03, di cui euro 3.593.321,00 per lavori (oneri per la sicurezza inclusi e pari ad euro 165.359,46) ed euro 1.243.633,03 per le somme a disposizione dell'amministrazione, come meglio dettagliato nel quadro economico di spesa dell'intervento, di seguito riportato;

## Segue Deliberazione n.355/2021

<b>Lavori:</b>					<b>Base di gara</b>
a.1	Importo lavori a corpo			€	3.020.388,83
a.2	Importo lavori a misura			€	407.572,71
a.3	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			€	165.359,46
			<b>Importo a base d'asta (A)</b>	<b>€</b>	<b>3.593.321,00</b>
<b>Somme a disposizione dell'amministrazione per:</b>					
b.1	Lavori in amministrazione diretta			€	0,00
b.2	Rilievi, accertamenti ed indagini			€	32.707,50
b.3	Allacciamento ai pubblici servizi			€	0,00
b.4	Imprevisti	10% di (A) a base d'asta		€	359.332,10
b.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari			€	0,00
b.6	Accantonamento modifiche art. 106, comma 1, lett. a) del d.lgs. 50/2016	5% di (A) a base d'asta		€	179.666,05
b.6.1	Accantonamento accordi bonari art. 205 del d.lgs. 50/2016 (max 15% importo a base d'asta)	5% di (A) a base d'asta		€	179.666,05
b.7	Spese tecniche relative alla progettazione, spese di carattere strumentale ex art. 23, comma 11bis, del Codice, attività preliminari, CSP, conferenze di servizi, DL, CSE, assistenza giornaliera e contabilità			€	215.599,26
b.7.1	Incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016	2% di (A) a base d'asta		€	71.866,42
b.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione;			€	40.000,00
b.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici			€	0,00
b.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche			€	7.000,00
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			€	150.000,00
			<b>Totale parziale somme a disposizione (B1)</b>	<b>€</b>	<b>1.235.837,38</b>
b.12	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge			€	7.195,65
b.12.1	Contributo ANAC			€	600,00
b.12.2	"Fondo salva-opere" di cui alla legge n. 58/2019, art. 47	0,5% del ribasso offerto in gara		€	0,00
			<b>Totale complessivo somme a disposizione (B2)</b>	<b>€</b>	<b>1.243.633,03</b>
			<b>Importo complessivo di progetto (A+B2)</b>	<b>€</b>	<b>4.836.954,03</b>

TENUTO CONTO che i lavori in oggetto fanno parte degli interventi finanziati dal mutuo della Banca Europea per gli Investimenti (di seguito BEI) di cui al contratto di prestito stipulato in data 20 dicembre 2019 e registrato a Udine il 25 dicembre 2019, n. 13588, Serie 1T;

RICHIAMATA la deliberazione n. 486/2020 del 22 dicembre 2020, di accertamento d'entrata e prenotazione di un impegno di spesa di euro 5.042.000,00 per il progetto n. 1890 e relativo all'erogazione della prima tranche di totali euro 10.000.000,00 del contratto di prestito sopra richiamato;

VISTO il d.lgs. n. 50/2016 *Codice dei Contratti pubblici* ed ogni altra normativa correlata;

VISTO il d.P.R. n. 207/2010 *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* per quanto in vigore ai sensi dell'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO opportuno procedere alla selezione del contraente per l'esecuzione dei lavori in oggetto attraverso procedura aperta ai sensi di quanto disposto all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto non è imponibile IVA, rientrando in quanto previsto all'art. 9, comma 1, punto 6) del d.P.R. n. 633/1972 e seguenti modifiche ed integrazioni, trattandosi di prestazioni realizzate in un'area definita "porto" nella definizione che assume dal punto di vista fiscale ovvero il complesso di opere ed attrezzature funzionalmente destinate a consentire gli scambi commerciali e le attività a questi strumentali;

RICHIAMATA la nota rif. A400 del 27 maggio 2021 – *Relazione del Responsabile Unico del Procedimento*;

VISTO l'Atto formale di validazione del progetto esecutivo n. 1890, redatto e sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento in data 07 giugno 2021;

SU PROPOSTA del Segretario Generale;

### **DELIBERA**

- Di approvare il progetto esecutivo dei *Lavori di rinnovamento e di adeguamento funzionale del raccordo ferroviario Aquilinia-Wärtsilä*, progetto n. 1890, trasmesso con nota del 21 maggio 2021 dallo Studio Tecnico Archimede S.r.l. e validato con Atto formale di data 07 giugno 2021, autorizzando eventuali modifiche, integrazioni, correzioni non sostanziali che si rendessero necessarie;
- Di approvare il quadro economico di spesa presunta del progetto n. 1890 per una spesa complessiva pari ad euro 4.836.954,03, di cui euro 3.593.321,00 per i lavori (oneri per la sicurezza inclusi e pari ad euro 165.359,46) ed euro 1.243.633,03 per le somme a disposizione dell'amministrazione;
- Di autorizzare l'avvio della procedura di aggiudicazione dei lavori sopra descritti ai sensi di quanto disposto all'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del medesimo decreto, per l'importo complessivo di euro 3.593.321,00, di cui euro 3.427.961,54 per lavori ed euro 165.359,46 per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Di autorizzare il Responsabile Unico del Procedimento a sottoscrivere gli atti della procedura di gara sopra richiamata;
- Di avviare le procedure di affidamento all'operatore economico incaricato delle pubblicazioni di legge ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 2, lettera a)

Segue Deliberazione n.355/2021

del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i., tramite affidamento diretto;

- Di procedere all'assunzione di un impegno di spesa di euro 4.836.954,03 sull'impegno di spesa principale 119/2021, capitolo 211/020/002, esercizio di bilancio 2021, che presenta sufficiente disponibilità.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 22 GIU 2021

Il Presidente  
(Zeno D'Agostino)